

Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze.

Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#).

Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie.

OK

Sanita24

ILSOLE24ORE

Home Analisi Sanità risponde Scadenze fiscali Sanità in borsa

Q | C

31 mag
2016

SEGNALIBRO | ☆

FACEBOOK | f

TWITTER | t

TAG

Farmaci

DAL GOVERNO

«Farmaci&Estate», arrivano i consigli Aifa per la stagione calda

Conservare e trasportare i medicinali in modo corretto è fondamentale per garantirne l'integrità e quindi l'efficacia e la sicurezza. Questa buona abitudine vale a maggior ragione d'estate, quando le alte temperature, l'umidità, l'escursione termica possono deteriorare il principio attivo, ma anche alterarne le proprietà o favorire la crescita microbica nei contenitori in caso di esposizione prolungata a fonti di calore e irradiazione solare diretta (es. gli antibiotici, i farmaci adrenergici, l'insulina, gli analgesici, i sedativi).



Alcuni farmaci inoltre, per via del loro meccanismo d'azione, possono interferire con la termoregolazione o alterare lo stato di idratazione dell'organismo, amplificando gli effetti del caldo (anticolinergici, antipsicotici, antistaminici, antidepressivi, ansiolitici, antiadrenergici e beta-bloccanti, antipertensivi e diuretici, antiepilettici ecc.).

Per queste ragioni, l'Agenzia Italiana del Farmaco suggerisce alcuni semplici ma utili accorgimenti che possono tenere a riparo da spiacevoli inconvenienti legati alla cattiva conservazione (o trasporto) dei medicinali in presenza di temperature elevate.

Quest'anno l'AIFA ha realizzato a questo scopo un pratico opuscolo "Farmaci & estate", disponibile online sul sito istituzionale, che può essere scaricato e stampato.

«È noto che i medicinali vanno in genere conservati in luogo fresco e asciutto e non a diretto contatto con fonti di calore» afferma il direttore generale Luca Pani «In estate, però, occorre maggiore attenzione e qualche accortezza in più per non rischiare di ritrovarsi ad assumere farmaci inefficaci o peggio dannosi per la salute. L'AIFA suggerisce alcune buone pratiche e raccomanda di leggere sempre con attenzione il foglio illustrativo e consultare il medico o il farmacista in caso di dubbi sull'integrità di un prodotto».

«Gli effetti del caldo sull'organismo - afferma il presidente Mario Melazzini - possono essere acuiti dall'assunzione di farmaci che interferiscono con alcuni processi quali la termoregolazione, causando, specie in soggetti più a rischio, come chi soffre di problemi cardiaci, circolatori e respiratori, conseguenze a volte anche gravi. Inoltre va posta particolare attenzione ad alcuni medicinali, come quelli a base di ketoprofene, che in caso di esposizione diretta al sole possono provocare reazioni da fotosensibilizzazione. Per questo è opportuno essere ben informati su come comportarsi nella stagione calda, quando si assumono farmaci».

L'opuscolo potrà essere condiviso e diffuso dagli operatori sanitari, che avranno a disposizione uno strumento in più per sensibilizzare il paziente su queste buone pratiche a tutela della salute.

L'obiettivo è ricordare ai cittadini, con l'approssimarsi dell'estate, quanto sia importante preservare dal calore eccessivo e dall'irradiazione diretta i farmaci per garantirne l'integrità, e, se si è in cura con medicinali che possono interagire con gli effetti del

caldo, chiedere consiglio al proprio medico, che potrà valutare, se necessario, una rimodulazione della terapia.

Il dossier **Aifa** sulla conservazione dei farmaci

Per ulteriori approfondimenti sul tema, è possibile leggere il **dossier AIFA** in cui sono elencati i medicinali che possono favorire disturbi causati dal caldo e quelli che potrebbero maggiormente risentire, in termini di efficacia ma anche di sicurezza, di una esposizione alle alte temperature o all'azione diretta dei raggi solari. Il dossier contiene inoltre alcune informazioni generali sulle corrette modalità di conservazione dei farmaci.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CORRELATI

MEDICINA E RICERCA

03 Settembre 2015

Epatite C: innovazione sostenibile per il Ssn entro 5 anni

MEDICINA E RICERCA

03 Settembre 2015

Hcv tra sostenibilità di sistema e accesso alle cure

IMPRESE E MERCATO

03 Settembre 2015

Vendite in farmacia in salita del 4,8% nel 2015